



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "B.LUINI" LUINO

VAIC82100A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "B.LUINI" LUINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. / del **16/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 83.*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 103** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 106** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 110** Moduli di orientamento formativo
- 120** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 162** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Informazioni generali

L'Istituto Comprensivo statale B. Luini si trova nel territorio della Comunità Montana Valli del Verbano (che comprende 32 comuni a nord della provincia di Varese), sulla sponda orientale del Lago Maggiore, al confine con la Svizzera.

E' costituito da undici plessi, due di scuola dell'infanzia, sei di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado, si trovano nel territorio dei comuni di Luino, Agra, Dumenza e Maccagno con Pino e Veddasca, ma fanno da riferimento anche ad altri comuni limitrofi, di piccole dimensioni.

L'Istituto Comprensivo si trova su un territorio vasto, per questo sono molto importanti i servizi offerti alle famiglie dai Comuni. I Comuni offrono il servizio mensa, trasporto e, in alcuni casi, di pre-scuola e post-scuola.

Attualmente sono iscritti circa 1170 alunni: 47 alla scuola dell'infanzia, 702 alla scuola primaria, 421 alla Secondaria di I grado. In alcune scuole lo status socio economico e culturale delle famiglie è medio-alto; in altre è medio basso.

Territorio e patrimonio culturale

L'economia e la socialità del territorio risentono della presenza della vicina Svizzera. Il tasso di lavoratori oltreconfine è infatti molto alto e gran parte dell'economia è legata proprio alla vicinanza con il confine.

Sul territorio sono presenti piccole aziende, diverse anche con vocazione turistica. Il territorio vanta un discreto patrimonio artistico e culturale. Sono presenti biblioteche pubbliche, impianti sportivi ed oratori. Tra le numerose associazioni presenti, si citano quelle di volontariato, quelle sportive, la Protezione civile, il Cai ecc. con cui la scuola intrattiene validi rapporti di collaborazione per attività con gli alunni e/o a supporto delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

La Scuola può contare, oltre che sui contributi ministeriali, sui fondi per il diritto allo studio erogati



dalle amministrazioni comunali e su fondi Europei di vario genere (in particolare Pn ed Erasmus). La presenza di comitati genitori abbastanza attivi consente di contare su alcune risorse aggiuntive, che permettono alla scuola di integrare gli altri finanziamenti. Le famiglie contribuiscono anche, con cifre contenute, ad alcuni progetti curriculari ed extra curriculari. Inoltre attraverso il contributo volontario delle famiglie vengono finanziate e/o acquistati materiali didattici.

Tutte le aule e parte dei laboratori della scuola sono dotati di LIM o monitor touch. Inoltre sono presenti 3 laboratori informatici, 6 aule polifunzionali e 20 carrelli con pc portatili, Chromebook e tablet equamente distribuiti nei plessi. Ci sono anche aule di scienze, di musica, di arte e piccole biblioteche scolastiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "B.LUINI" LUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC82100A
Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 4 LUINO 21016 LUINO
Telefono	0332531435
Email	VAIC82100A@istruzione.it
Pec	vaic82100a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.bluini.edu.it

Plessi

SCUOLA MATERNA - AGRA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA821028
Indirizzo	PIAZZA PASQUINELLI 1 AGRA 21010 AGRA

A. MARCHESI - DUMENZA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA821039
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE 4 DUMENZA 21010 DUMENZA



BERNARDINO LUINI CAP. LUINO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82102D
Indirizzo	VIA BERNARDINO LUINI 17/A LUINO 21016 LUINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

"MARCONI" - MACCAGNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82103E
Indirizzo	LARGO ALPINI 1 MACCAGNO 21010 MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

"ZONA" - CREVA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82104G
Indirizzo	VIA BOTTACCHI,25 CREVA FR. LUINO 21016 LUINO
Numero Classi	10
Totale Alunni	194

"FANCIULLI" - MOTTE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE82105L
Indirizzo	VIA DELLE MOTTE 32 LUINO FR. MOTTE 21016 LUINO
Numero Classi	5



Totale Alunni	79
---------------	----

"DON FOLLI - VOLDOMINO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VAEE82106N
--------	------------

Indirizzo	VIA G. PASCOLI 5 VOLDOMINO FRAZ. LUINO 21016 LUINO
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	88
---------------	----

"BONOMI" - DUMENZA - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VAEE82107P
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA XX SETTEMBRE 7 DUMENZA 21010 DUMENZA
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	74
---------------	----

B.LUINI - LUINO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VAMM82101B
--------	------------

Indirizzo	VIALE DELLE RIMEMBRANZE 4 - 21016 LUINO
-----------	---

Numero Classi	18
---------------	----

Totale Alunni	299
---------------	-----

L. DA VINCI - MACCAGNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VAMM82102C
--------	------------



Indirizzo	VIA OLIARI 1 - 21010 MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA
Numero Classi	3
Totale Alunni	52

DUMENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM82103D
Indirizzo	P.ZZA XX SETTEMBRE, 2 LOC. DUMENZA 21010 DUMENZA
Numero Classi	3
Totale Alunni	69



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	4
	Polifunzionale	6
	Orto/spazio sensoriale	4
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Doposcuola	
	Prescuola	
	Sportello Psicologico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	425



Monitor touch e Lim nelle classi

61



Risorse professionali

Docenti 152

Personale ATA 37



Aspetti generali

Riassumere in poche righe il cuore del nostro istituto rischierebbe di non dare il giusto valore a pensieri, idee, strategie ed azioni che attraversano l'agire quotidiano.

Possiamo provare, allora, a raccontare che cosa è per noi la scuola.

La scuola è un luogo dove ci si muove, ci si incontra, ci si racconta e si vivono e condividono esperienze; è un tempo, nel lungo percorso del cammino di crescita, di scoperta di sé, del reale e del fantastico; è costituita da strumenti e materiali che diventano ausilio prezioso e sostegno nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze via via sempre più complesse; è fatta di azioni, gesti quotidiani delle persone che la vivono, alunni e alunne, docenti, personale ATA e amministrativo, in relazione con gli altri, ognuno con la propria differenza e unicità.

Il lavoro di tessitura che quotidianamente il personale scolastico è chiamato a svolgere e la preziosa alleanza con le famiglie consentono di integrare tutti gli elementi di questo puzzle e permettono di presentare, di far conoscere e di consegnare ai nostri alunni e alle nostre alunne il mondo.

Ci si propone di sviluppare le principali competenze di "vita" (linguistiche, scientifico-matematiche, di risoluzione di problemi, di spirito critico, di collaborazione con gli altri, di auto organizzazione del proprio lavoro, digitali ecc.) con una "didattica" che, attenta alle potenzialità e alle specificità di ognuno, superi la suddivisione delle discipline e che, attraverso esperienze pratiche quasi quotidiane e il più possibile legate alla realtà circostante (ambiente, arte, storia 'locale' ecc.), renda gli alunni protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento e crescita.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo affinché si avvicinino alle medie rilevate a livello provinciale, regionale e nazionale.

Traguardo

Per la votazione di 6 ridurre l'attuale dato del 27,3% di almeno di 5 o 6 punti percentuali, così da avvicinarsi alle medie provinciali (15,5%), regionali (15,1%) e nazionali (13,9 %).
Innalzare anche di 1 o 2 punti percentuali i dati nelle votazioni di 8 (23,7%) e di 9 (10,8%), ora al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di I grado affinché tali risultati si avvicinino il più possibile ai risultati di classi e scuole con background familiare simile.

Traguardo

Per quanto riguarda italiano, matematica e inglese sia nella classe quinta della scuola primaria sia nella classe terza della scuola secondaria di I grado, ridurre del 50% la differenza, attualmente in negativo, rispetto a gruppi simili, rilevata nel 2024/2025.

Priorità



Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di matematica nella scuola primaria e di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Matematica, scuola primaria: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale.

Italiano e matematica, scuola secondaria di I grado: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare per una didattica interdisciplinare e per competenze.**

Ci si propone:

- l'aggiornamento del Curricolo d'istituto per quanto riguarda competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza;
- l'aggiornamento e attuazione della progettazione didattica anche interdisciplinare, basata sulle competenze;
- l'incremento e attuazione delle Unità di apprendimento sulle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza;
- l'incremento dell'uso di compiti significativi (anche di realtà);
- la predisposizione di un maggior numero di prove standardizzate per matematica, italiano e inglese basate sulla didattica e sulla valutazione per competenze;
- la condivisione di modalità e strumenti per la valutazione formativa;
- la condivisione di modalità e strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo affinché si avvicinino alle medie rilevate a livello provinciale, regionale e nazionale.

Traguardo

Per la votazione di 6 ridurre l'attuale dato del 27,3% di almeno di 5 o 6 punti percentuali, così da avvicinarsi alle medie provinciali (15,5%), regionali (15,1%) e nazionali (13,9 %). Innalzare anche di 1 o 2 punti percentuali i dati nelle votazioni di 8 (23,7%) e di 9 (10,8%), ora al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di I grado affinché tali risultati si avvicinino il più possibile ai risultati di classi e scuole con background familiare simile.

Traguardo

Per quanto riguarda italiano, matematica e inglese sia nella classe quinta della scuola primaria sia nella classe terza della scuola secondaria di I grado, ridurre del 50% la differenza, attualmente in negativo, rispetto a gruppi simili, rilevata nel 2024/2025.

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di matematica nella scuola primaria e di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.



Traguardo

Matematica, scuola primaria: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale. Italiano e matematica, scuola secondaria di I grado: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare, utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto. Progettare per competenze anche in maniera interdisciplinare. Utilizzare compiti autentici e prove standardizzate. Condividere modalità di valutazione formativa.

Attività prevista nel percorso: Progettazione del curricolo verticale e delle unità di apprendimento

Descrizione dell'attività	Predisposizione del Curricolo verticale delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza e delle relative Unità di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Curricolo verticale delle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza.

Aggiornamento della progettazione curriculare per competenze.

Risultati attesi

Unità di apprendimento sulle competenze disciplinari, chiave e di cittadinanza.

Attività prevista nel percorso: Attuazione del curricolo verticale e delle unità di apprendimento

Descrizione dell'attività

Si passa dalla progettazione all'attuazione di quanto previsto con particolare attenzione all'interdisciplinarietà, ai compiti di realtà e alla valutazione formativa.

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Risultati attesi

Realizzazione e diffusione di prodotti degli alunni.

Somministrazione di prove standardizzate almeno intermedie e finali per matematica, italiano e inglese e relativi valutazione e confronto.

Modalità e strumenti per la valutazione formativa.

Modalità e strumenti per la valutazione formativa.

● **Percorso n° 2: Promuovere ambienti di apprendimento motivanti e metodologie didattiche innovative.**

Ci si propone:

- l'utilizzo degli spazi laboratoriali creati con i fondi del Pnrr (Scuola 4.0) per svolgimento di attività laboratoriali con metodologie di didattica attiva (apprese e sperimentate anche per mezzo dei corsi finanziati con i fondi del Pnrr DM 65/2023 e DM 66/2023);
- la diffusione di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Innalzare il livello di qualità dei risultati agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo affinché si avvicinino alle medie rilevate a livello provinciale, regionale e nazionale.

Traguardo

Per la votazione di 6 ridurre l'attuale dato del 27,3% di almeno di 5 o 6 punti percentuali, così da avvicinarsi alle medie provinciali (15,5%), regionali (15,1%) e nazionali (13,9 %). Innalzare anche di 1 o 2 punti percentuali i dati nelle votazioni di 8 (23,7%) e di 9 (10,8%), ora al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di I grado affinché tali risultati si avvicinino il più possibile ai risultati di classi e scuole con background familiare simile.

Traguardo

Per quanto riguarda italiano, matematica e inglese sia nella classe quinta della scuola primaria sia nella classe terza della scuola secondaria di I grado, ridurre del 50% la differenza, attualmente in negativo, rispetto a gruppi simili, rilevata nel 2024/2025.

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di matematica nella scuola primaria e di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Matematica, scuola primaria: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale. Italiano e matematica, scuola secondaria di I grado: raggiungere un



effetto scuola pari alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento motivante per gli alunni, per una didattica per competenze, con l'uso di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali anche con l'ausilio del digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Offrire ai docenti occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico, per favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (attive, laboratoriali anche con l'ausilio del digitale, ecc.).

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali in spazi dedicati e didattica innovativa

Descrizione dell'attività

L'attività prevede un maggior utilizzo degli spazi laboratoriali e l'introduzione di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali anche con l'ausilio del digitale.

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Risultati attesi	Aumento dell'utilizzo degli spazi laboratoriali e delle piccole biblioteche scolastiche. Coinvolgimento di un sempre più ampio numero di alunni. Diffusione di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali anche con l'ausilio del digitale.

● **Percorso n° 3: Formare per una didattica innovativa.**

Ci si propone:

- l'organizzazione di corsi di formazione su didattica innovativa e per competenze;
- la codificazione di modalità di raccolta e condivisione delle buone pratiche, sviluppatesi negli ultimi anni all'interno dell'istituto, su didattica innovativa, attiva e laboratoriale;
- il sostegno da parte dei docenti, già formati sulle metodologie didattiche, ai docenti che lo richiedano per applicare metodologie di didattica attiva, innovativa e laboratoriale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo affinché si avvicinino alle medie rilevate a livello provinciale, regionale e nazionale.

Traguardo

Per la votazione di 6 ridurre l'attuale dato del 27,3% di almeno di 5 o 6 punti percentuali, così da avvicinarsi alle medie provinciali (15,5%), regionali (15,1%) e nazionali (13,9 %). Innalzare anche di 1 o 2 punti percentuali i dati nelle votazioni di 8 (23,7%) e di 9 (10,8%), ora al di sotto delle medie provinciali, regionali e nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di I grado affinché tali risultati si avvicinino il più possibile ai risultati di classi e scuole con background familiare simile.

Traguardo

Per quanto riguarda italiano, matematica e inglese sia nella classe quinta della scuola primaria sia nella classe terza della scuola secondaria di I grado, ridurre del 50% la differenza, attualmente in negativo, rispetto a gruppi simili, rilevata nel 2024/2025.

Priorità



Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di matematica nella scuola primaria e di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Matematica, scuola primaria: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale. Italiano e matematica, scuola secondaria di I grado: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Offrire ai docenti occasioni di formazione di carattere metodologico e didattico, per favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (attive, laboratoriali anche con l'ausilio del digitale, ecc.).

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti e diffusione di buone pratiche

Descrizione dell'attività	L'obiettivo è promuovere percorsi formativi che consentano lo sviluppo di una didattica per competenze con metodologie didattiche innovative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Risultati attesi	Attuazione della didattica per competenze anche con



metodologie didattiche innovative.

Diffusione di metodologie didattiche innovative, attive e laboratoriali anche con l'ausilio del digitale.

Spazio virtuale per la raccolta e lo scambio di buone pratiche all'interno dell'istituto su didattica innovativa e laboratoriale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Scuola primaria con “Modello organizzativo finlandese” nel plesso di Voldomino.
- Progetto “Lettura” in via di diffusione in tutte le classi con tempi dedicati dalla maggior parte dei docenti e incontri con autori e/o narratori.
- Ampio ventaglio di esperienze sul territorio (“esplorazioni e scoperte” di tipo naturalistico, storico, geografico e artistico, attività sportive legate alle associazioni locali, Consiglio comunale di bambine/i e ragazze/i, volontariato ecc.) che sono incluse nella didattica quotidiana attraverso il continuo lavoro di progettazione e di azioni educative delle/dei docenti.
- Spazi polifunzionali, grazie ai fondi del Pnrr, in quasi tutti i plessi, dove svolgere attività laboratoriali anche interdisciplinari.
- Utilizzo di strumenti digitali (principalmente computer portatili) sia per lo svolgimento delle normali attività didattiche sia nell’ambito dell’Alfabetizzazione digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Competenze e laboratori sul territorio

Ci si propone di sviluppare le principali competenze di “vita” (linguistiche, scientifico-matematiche, di risoluzione di problemi, di spirito critico, di collaborazione con gli altri, di auto



organizzazione del proprio lavoro, digitali ecc.) con una “didattica” che, attenta alle potenzialità e alle specificità di ognuno, superi la suddivisione delle discipline e che, attraverso esperienze pratiche quasi quotidiane e il più possibile legate alla realtà circostante (ambiente, arte, storia ‘locale’ ecc.), renda gli alunni protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento e crescita.

○ **Piano d'Istituto per l'Intelligenza artificiale**

Un piano per la graduale introduzione dell'Intelligenza artificiale a scuola

La scuola colloca l'intelligenza artificiale al servizio della persona, della comunità educante e dei valori costituzionali. L'innovazione è considerata uno strumento, non un fine, e contribuisce al miglioramento della qualità dell'apprendimento, allo sviluppo dell'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla personalizzazione dei percorsi e alla crescita delle competenze digitali.

L'obiettivo è quello di usare come leva per promuovere una scuola:

- centrata sulla persona , in cui le tecnologie rafforzano, e non indeboliscono, la dimensione relazionale e la cura educativa;
- inclusiva , capace di utilizzare l'IA per ridurre le disuguaglianze, sostenere gli studenti con bisogni educativi speciali, promuovere l'accessibilità dei contenuti, valorizzare i diversi stili di apprendimento;
- competente , in cui docenti, studenti e personale ATA sviluppino un uso critico, responsabile e consapevole delle tecnologie, diventando cittadini digitali maturi;
- responsabile , in cui la tutela dei dati personali e dei diritti dei minori è posta come vincolo non negoziabile, e la scelta degli strumenti avviene in base a criteri di sicurezza, affidabilità e trasparenza;
- innovativa , ma non “tecnologista”: l'IA viene valutata in funzione del valore pedagogico e organizzativo che apporta, evitando un uso meramente strumentale o di facciata.



Allegato:

Piano per IA - ICS Luini Luino.pdf



Aspetti generali

In questa sezione si illustreranno gli insegnamenti che caratterizzano i diversi ordini di scuola, le metodologie, le modalità di valutazione, gli elementi caratterizzanti, i progetti e le attività di ampliamento dell'offerta formativa .

In particolare...

- La scuola dell'Infanzia è il primo ambiente in cui i bambini si confrontano con il mondo scolastico, con gli altri e con ciò che è diverso da sé. L'impegno della scuola dell'infanzia è volto a educare e formare i piccoli affinché, attraverso attività ludiche e applicate al sé, possano coltivare la consapevolezza del proprio essere e allo stesso tempo le proprie specificità. Le metodologie proposte sono pratiche e attive e permettono agli alunni di sviluppare abilità di base utili all'inserimento nella scuola primaria, sperimentando con il corpo e con la mente e giocando in modo costruttivo, perché insegnare divertendo è quanto di meglio si possa auspicare.

- La scuola Primaria è il luogo in cui i bambini devono e possono sperimentare e sperimentarsi. Attraverso laboratori, attività pratiche e cooperative imparano a collaborare con gli altri per raggiungere un fine comune, a scoprire sé stessi e coltivare le proprie passioni e le proprie abilità, ad accettare l'unicità della propria diversità, ad esprimersi ed esprimere con modalità differenti. La nostra scuola primaria è quindi il luogo degli apprendimenti, delle conoscenze e delle competenze, ma anche il trampolino della scoperta di ciò che esiste in noi e al di fuori di noi.

Nel plesso di Voldomino dall'a.s. 2023/2024 è in corso una sperimentazione riguardante il Modello organizzativo finlandese che coinvolge tutte le classi e , in particolare, la prima, la seconda e la terza.

- La scuola Secondaria di I grado si caratterizza per essere un percorso evolutivo nel quale vivere costruttivamente la trasformazione dalla dimensione infantile a quella adolescenziale, dando ai ragazzi una buona autonomia e una preparazione adeguata a proseguire i successivi percorsi di studi e di formazione. La nostra scuola in particolare è un ambiente aperto all'intercultura e dà grande spazio alla conoscenza del territorio circostante, con una specifica sensibilità verso l'ambiente, al consolidamento delle competenze chiave, alla conoscenza delle lingue e delle tecnologie. Dal punto di vista metodologico sempre di più sono utilizzate didattiche attive, anche con l'ausilio di strumenti digitali, per sviluppare autonomia anche nello studio, capacità di collaborazione, spirito critico e consapevolezza nell'uso degli strumenti a disposizione, in particolare di quelli digitali.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MATERNA - AGRA -	VAAA821028
A. MARCHESI - DUMENZA -	VAAA821039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BERNARDINO LUINI CAP. LUINO CAP	VAEE82102D
"MARCONI" - MACCAGNO -	VAEE82103E
"ZONA" - CREVA -	VAEE82104G
"FANCIULLI" - MOTTE -	VAEE82105L
"DON FOLLI - VOLDOMINO -	VAEE82106N
"BONOMI" - DUMENZA -	VAEE82107P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
B.LUINI - LUINO -	VAMM82101B
L. DA VINCI - MACCAGNO -	VAMM82102C
DUMENZA	VAMM82103D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al link sottostante sono visibili i Patti di corresponsabilità che sono parte integrante del percorso nella scuola, anche per il raggiungimento dei Traguardi in uscita.

<https://www.bluini.edu.it/>



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "B.LUINI" LUINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA - AGRA - VAAA821028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: A. MARCHESI - DUMENZA - VAAA821039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BERNARDINO LUINI CAP. LUINO CAP
VAEE82102D**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MARCONI" - MACCAGNO - VAEE82103E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ZONA" - CREVA - VAEE82104G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "FANCIULLI" - MOTTE - VAEE82105L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON FOLLI - VOLDOMINO - VAEE82106N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BONOMI" - DUMENZA - VAEE82107P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: B.LUINI - LUINO - VAMM82101B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L. DA VINCI - MACCAGNO - VAMM82102C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUMENZA VAMM82103D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'infanzia: percorsi di approfondimento della cittadinanza per l'infanzia, da 10 a 15 h annuali.

Scuola primaria: minimo 33 h annuali

Scuola secondaria di I grado: minimo 33 h annuali

Approfondimento

Per la scuola primaria, l'insegnamento di educazione motoria è previsto, dall'anno scolastico 2023/2024, sia per le classi quarte sia per le classi quinte della scuola Primaria. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive nell'ambito dell'orario ordinamentale che arriva ad un massimo di 30 ore, come previsto dalla normativa vigente.

La scelta dell'opzione di tempo scuola viene effettuata al momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.



SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI AGRA

Orario ordinario per 40 ore settimanali su 5 giorni.

I/Le bambini/e anticipatori/e solitamente saranno ammessi/e, dopo un periodo di inserimento personalizzato, e usufruiranno del servizio scolastico della mensa. Eventuali eccezioni saranno valutate caso per caso.

Ingresso: dalle 8.15 alle 9.15

Uscita intermedia: dalle 13.00 alle 13.15

Uscita: dalle 15.45 alle 16.15

SCUOLA DELL'INFANZIA "A. MARCHESI" DUMENZA

Orario ordinario per 40 ore settimanali su 5 giorni.

Per la scuola dell' Infanzia di Dumenza i/le bambini/e anticipatori/e solitamente usufruiranno del servizio scolastico antimeridiano dalle ore 09:00 alle ore 11:00 (senza servizio mensa) fino al compimento del terzo anno di età. Al compimento del terzo anno l'inserimento sarà comunque graduale e personalizzato. Eventuali eccezioni saranno valutate caso per caso.

Ingresso: dalle 8.15 alle 9.15

Uscita intermedia: dalle 13.00 alle 13.15

Uscita: dalle 15.45 alle 16.15

SCUOLA PRIMARIA

Organizzazione oraria delle scuole

Tutte le scuole dell'istituto offrono un orario settimanale di 30 ore (alle quali vanno aggiunte le ore del tempo-mensa, differente per motivi organizzativi in ogni scuola).

Orario a 30 ore settimanali su 5 giorni.



"B. LUINI" - LUINO CAP.

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	8.20/12.40	- 13.40/16.30
Martedì	8.20/12.40	- 13.40/16.30
Mercoledì	8.20/12.35	
Giovedì	8.20/12.40	- 13.40/16.30
Venerdì	8.20/12.35	

"MARCONI"- MACCAGNO

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	8.00/12.30	- 13.50/16.20
Martedì	8.00/12.30	- 13.50/16.20
Mercoledì	8.00/12.30	
Giovedì	8.00/12.30	- 13.50/16.20



Venerdì 8.00/12.30

"C. ZONA" - CREVA

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
--------	---------	------------

Lunedì	8.15/13.00	- 14.00/16.25
--------	------------	------------------

Martedì	8.15/13.00	- 14.00/16.25
---------	------------	------------------

Mercoledì	8.15/12.30	
-----------	------------	--

Giovedì	8.15/13.00	- 14.00/16.25
---------	------------	------------------

Venerdì	8.15/12.30	
---------	------------	--

"FANCIULLI" - MOTTE

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
--------	---------	------------

Lunedì	7.55/12.35	- 13.35/16.05
--------	------------	------------------

Martedì	7.55/12.35	13.35/16.05
---------	------------	-------------

Mercoledì	7.55/12.10	
-----------	------------	--



Giovedì	7.55/12.35 -	13.35/16.05
---------	--------------	-------------

Venerdì	7.55/12.10	
---------	------------	--

"DON FOLLI" - VOLDOMINO

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
--------	---------	------------

Lunedì	8.10/12.40	13.40/16.10
--------	------------	-------------

Martedì	8.10/12.40	13.40/16.10
---------	------------	-------------

Mercoledì	8.10/12.40	/
-----------	------------	---

Giovedì	8.10/12.40	13.40/16.10
---------	------------	-------------

Venerdì	8.10/12.40	/
---------	------------	---

"BONOMI" - DUMENZA

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
--------	---------	------------

Lunedì	8.05/12.35	13.40/16.10
--------	------------	-------------

Martedì	8.05/12.35	13.40/16.10
---------	------------	-------------

Mercoledì	8.05/12.50	/
-----------	------------	---

Giovedì	8.05/12.35	13.40/16.10
---------	------------	-------------



Venerdì

8.05/12.50

/

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le famiglie possono scegliere tra:

1) orario a 30 ore settimanali (l'ora di approfondimento di disciplina a scelta delle scuole sarà usata in particolare per la geografia).

2) Orario prolungato a 36 ore settimanali con tre pomeriggi (29 ore di insegnamento, 3 ore di mensa, 4 ore di didattica laboratoriale). Per quanto riguarda le ore di didattica laboratoriale si darà spazio sia a metodo di studio sia a laboratori in diversi ambiti, definiti di anno in anno anche a seconda delle scelte dei docenti; a puro titolo esemplificativo: didattica laboratoriale delle discipline, esperimenti scientifici, ambiti comunicativi, musica, pittura, teatro, fotografia ecc.

"B. LUINI" - LUINO

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO	
		solo 36 ore	
	30 ore	36 ore	
Lunedì	7.50 – 13.50	7.50 – 12.50	13.50 – 15.50
Martedì	7.50 – 13.50	7.50 – 12.50	13.50 – 15.50
Mercoledì	7.50 – 13.50	7.50 – 13.50	/
Giovedì	7.50 – 13.50	7.50 – 12.50	13.50



–
15.50

Venerdì 7.50 – 13.50 7.50 – 13.50 /

"L. DA VINCI"- MACCAGNO

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	8.00 – 13.20	14.20 – 16.20
Martedì	8.00 – 13.20	14.20 – 16.20
Mercoledì	8.00 – 13.30	/
Giovedì	8.00 – 13.20	14.20 – 16.20
Venerdì	8.00 – 13.30	

DUMENZA

GIORNO	MATTINO	POMERIGGIO
Lunedì	7.55 – 13.35	14.35 – 16.25
Martedì	7.55 – 13.35	14.35 – 16.25
Mercoledì	7.55 – 12.55	



Giovedì	7.55 – 13.35	14.35 – 16.25
Venerdì	7.55 – 12.55	



Curricolo di Istituto

I.C. "B.LUINI" LUINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato uno schema di curricolo verticale partendo da documenti ministeriali per i tre ordini di scuola che prevede traguardi di competenze disciplinari, obiettivi generali e specifici, al termine della scuola dell'infanzia, della classe terza e quinta della primaria e in uscita dal primo ciclo.

Al link sotto riportato sono presenti i seguenti documenti:

- Schema di curricolo verticale
- Curriculum competenze digitali

<https://www.bluini.edu.it/>

Il curricolo di educazione civica è riportato all'interno del PTOF.

Il curricolo verticale d'Istituto è in fase di revisione sulla base delle nuove Indicazioni nazionali.

Allegato:

SCHEMA DI CURRICOLO VERTICALE Ics Luini Luino.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi della Costituzione: Artt. 1, 2, 3, 4, 5, 32, 34

Pluralità e uguaglianza;

Scuola;

Repubblica democratica fondata sul lavoro;

Salute.

UDA per le classi:

Classe prima: Regole

Classe seconda: Tutti diversi e uguali

Classe terza: Alla scoperta del territorio

Classe quarta: Salute

Classe quinta: Il Comune e lo Stato

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per la classe, per la piscina, per la biblioteca;

Regole per i parchi pubblici e la città;

Diritti e doveri;

Curare gli spazi pubblici e gli ambienti naturali;

UDA per le classi:

Classe prima: Regole

Classe seconda: Tutti uguali e diversi

Classe terza: Api e biodiversità

Classe terza: Alla scoperta del territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Io e gli altri;

Uguaglianza nelle diversità (Giornata dei calzini spaiati);

Inclusione vs discriminazione; (Sport senza barriere)

Bullismo e cyberbullismo;

UDA per le classi:

Classe prima: Regole

Classe seconda: Tutti diversi e uguali

Classe terza: Sport e inclusione

Classe quarta: Sport e inclusione



Classe quinta: Neoconnessi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Argomenti:

Educazione stradale



Polizia Municipale

Decoro urbano e rifiuti

Uffici comunali: di cosa si occupano

Cos'è un Comune

Ruoli e funzioni del sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale

Esperienze:

Visita alla biblioteca civica e al parco cittadino;

Ubicazione e visita della sede comunale, con particolare attenzione agli uffici Anagrafe, scolastico, tributi; visita all'Ufficio di Polizia Municipale;

visita alla stazione ferroviaria, degli autobus e all'imbarcadere;

Incontro con il Sindaco e il Consiglio comunale dei Ragazzi.

UDA per le classi:

Classe seconda: In giro per il mio paese

Classe terza: Alla scoperta del territorio

Classe quarta: Dentro il Comune

Classe quarta: Salute

Classe quinta: il Comune e lo Stato

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Stemma del comune

Colori del Comune

Struttura dello Stato Italiano

Istituzioni, rappresentanza e funzioni (Presidente della Repubblica, Camere dei Deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti; Governo, Magistratura)

Significato di Patria;

Significato di appartenenza alla comunità nazionale

Tricolore

Inno italiano

UDA per le classi

Classe Terza: Alla scoperta del territorio

Classe quinta: Il Comune e lo Stato

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Dichiarazione e convenzione dei diritti del bambini

Diritti dei bambini:

- andare a scuola e giocare
- muoversi in sicurezza
- alimentazione
- diritto all'assistenza medica

Oltre l'Italia, che cosa sono l'Europa e l'Unione Europea

Bandiera e Inno europeo

Diritto all'ascolto e alla partecipazione



UDA per le classi:

Classe seconda: Tutti diversi e uguali

Classe terza: Muoversi sul territorio

Classe quarta: Alimentazione

Classe quarta: Salute

Classe quinta: Il Comune e lo Stato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- educazione stradale
 - regole per i pedoni
 - regole per i ciclisti
 - sicurezza
 - segnaletica
 - comportamenti corretti
 - comportamenti scorretti e possibili conseguenze

ESPERIENZE:

esperienze pratiche con la polizia locale

coinvolgimento associazioni (anche per tramite del Comune) per gimcana o percorso bicicletta nei cortili delle scuole o in spazi appositamente chiusi al traffico

UDA per le classi:

Classe terza: Educazione stradale

Classe terza: Alla scoperta del territorio

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

progetto lettura

educazione motoria

educazione alla cura e al risparmio del materiale scolastico

regole per la salute

educazione alimentare

cosa è salutare e cosa no

ESPERIENZE:

lettura e benessere

scuola attiva kids

laboratori alimentazione (COOP)

menù a mensa

Avis



ASST

incontro la/psicologa/o di istituto

UDA per le classi:

Classe terza: Sport e inclusione

Classe quarta: Alimentazione

Classe quarta: Salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

i lavori intorno ai libri

i lavori per la pulizia del Comune

i lavori per la sicurezza dei cittadini

i lavori per chi si muove con mezzi pubblici e privati

i lavori di chi opera per i servizi ai cittadini

lavori per la salute delle persone e in particolare dei bambini

le mansioni di chi governa il Comune e le principali istituzioni

i tecnici che lavorano a fianco degli amministratori

ESPERIENZE

Visita alla biblioteca civica e al parco cittadino

Polizia municipale

Visita al Comune e agli Uffici Comunali



ASST

Incontro con l'Amministrazione comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- comportamenti per mantenere puliti gli spazi pubblici
i mezzi di trasporto pubblici e inquinamento
gli spazi dedicati ai trasporti: decoro urbano
raccolta differenziata e riciclo come tutela dell'ambiente e della salute della



comunità

politiche per la tutela dell'ambiente cittadinanza attiva

UDA per le classi

Classe seconda: In giro per il paese

Classe terza: Alla scoperta del territorio

Classe quarta: Salute

Classe quinta: Il Comune e lo Stato

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- quali sono i rischi nel nostro territorio
- comportamenti da attuare in caso di...
- monitorare il territorio per garantire sicurezza: la Protezione civile

ESPERIENZE: Incontro con la Protezione Civile

UDA per la classe quarta: Salute

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

incidenza delle attività umane sull'equilibrio del pianeta



Relazione uomo-ambiente

Conseguenze dello sfruttamento ambientale sulla biodiversità

La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse

Importanza delle api nell'equilibrio del sistema naturale e per l'uomo

Le diverse forme di inquinamento

La deforestazione a livello locale e mondiale

Gestione del territorio e alluvioni

Cambiamenti climatici

Mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici

ESPERIENZE

Green school e altre esperienze laboratoriali

Monitoraggio civico

Oikos

Protezione Civile

UDA per le classi:

Classe terza: Alla scoperta del territorio

Classe terza: Api e biodiversità

Classe quarta: Salute

Classe quarta:

Classe quinta:

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ESPERIENZE

lettura e interazione "Pierino e il mercato di Luino"

Ricerche sulle tradizioni popolari

Confronto sui dialetti

Arte in giro

UDA per le classi

Classe terza: Alla scoperta del territorio



Classe quinta: Il Comune e lo Stato

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

micro ambienti locali

tutela delle acque

buone pratiche per il risparmio idrico

biodiversità

tutela della flora e della fauna local

agricoltura e allevamento a livello locale



produzione alimentare e sostenibilità

enti e associazioni che si occupano di tutela del territorio a livello locale

MAB

ESPERIENZE

uscita sul territorio (es. Laghetto di Moncucco, lago)

CAI

laboratorio Comunità montana

UDA per le classi

Classe seconda: Acqua

Classe terza: Api e biodiversità

Classe quarta: Alimentazione

Classe quinta: Il Comune e lo Stato

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ESPERIENZE

Compiti di realtà nei vari ambiti di uscite e laboratori

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- cosa significa legale e cosa illegale
- concetto di reato e pena
- quali comportamenti mettere in atto di fronte a richieste in contrasto con le regole condivise
- la "pirateria"
- cosa è la mafia e perché si parla di mafie

ESPERIENZE

realizzare cartellone in cui esempi di comportamenti vengono suddivisi in legale/illegale

leggere storie anche in forma di romanzo/fumetto di testimoni della lotta alle mafie

UDA per le classi

Classe quarta: Salute

Classe quinta: Il Comune e lo Stato



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- cos'è internet
- cos'è un motore di ricerca
- come scegliere fonti autorevoli
- come riconoscere le fonti
- cosa sono le fake news e i dati falsi



ESPERIENZE

utilizzare internet per una ricerca guidata a scopo didattico (con riferimento agli argomenti di educazione civica del nucleo costituzione e sviluppo sostenibile!)
web quest

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

virtuale è reale

stili corretti di comunicazione nelle classi virtuali



regole per comunicare negli ambienti virtuali

ESPERIENZE

discussioni guidate nelle classi sull'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione on line (whatsapp, messenger, snapchat) per il riconoscimento delle regole di comunicazione.

UDA per le classi

Classe quinta: Neoconnessi

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- cosa sono i dati personali
- cosa significa identità digitale
- quali sono i rischi per la sicurezza personale
- quali informazioni non vanno mai condivise

lezioni frontali partecipate

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- cosa sono i dati personali
- cosa significa identità digitale
- quali sono i rischi per la sicurezza personale
- quali informazioni non vanno mai condivise

lezioni frontali partecipate

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

comportamenti non adatti ai bambini

comportamenti non adatti agli adulti

gioco online

social media



dipendenza

cyberbullismo

adescamenti

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Leggi, codici, costituzioni.

Struttura Costituzione e 12 Principi fondamentali

Diritti e doveri dei cittadini: rapporti civili, politici, economici ed etico-sociali

ESPERIENZA

attivazioni sui comportamenti quotidiani nei quali si esercitano doveri e diritti

attività per riflettere sui comportamenti quotidiani nei quali si esercitano doveri e diritti in relazione ai beni comuni quali acqua e territorio



Realizzare un prodotto anche digitale sui rapporti civili e etico-sociali

Realizzare un prodotto anche digitale sui rapporti politici

Riflessione generale sui comportamenti quotidiani nei quali si esercitano doveri e diritti

letture e ricerca in riferimento al concetto di libertà

realizzare un prodotto anche digitale sui rapporti economici

UDA per le classi

Acqua

Viviamo il lago

Legalità

Conoscersi e riconoscersi liberi

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole per la classe e la scuola

patto educativo

responsabilità

Concetto di bene pubblico

Regole della convivenza civile e decoro e cura dei beni cittadini

ESPERIENZE

stesura regole, ruoli e incarichi in modalità collaborativa/cooperativa

individuare nell'ambito del proprio territorio gli spazi pubblici e costruire un decoro-metro finalizzato alla stesura di regole di comportamento da condividere con il proprio Comune

UDA per le classi

Legalità

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a



corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- articolo 2 Costituzione: solidarietà
- articolo 3 Costituzione: uguaglianza
- concetto di discriminazione
- significato di violenza
- le disabilità
- concetto di libertà
- diversità e parità di genere
- piramide della violenza
- giustizia
- nonviolenza



associazioni e organizzazioni

inclusione

razzismo

migrazioni, integrazioni e accoglienza.

guerre

associazioni e organizzazioni umanitarie

bullismo

cyberbullismo

violenza fisica

violenza psicologica

ESPERIENZE

lettura albi, racconti

ascolto testimonianze di inclusione

funzione delle ricorrenze che pongono l'attenzione su discriminazioni e violenze (g. Memoria e Ricordo, eliminazione della violenza contro le donne...)

partecipazione a contest o concorsi (es. Sport senza barriere)

inno di Mameli anche in LIS

analisi di notizie, lettura storie, ascolto testimonianze in riferimento alla violenza di genere

lettura di testimonianze o articoli di giornale che mostrano il modo di operare delle organizzazioni criminali (es. mafia)

cartellone piramide della violenza

prodotto sulla nonviolenza (parole e gesti nella quotidianità)

lettura di notizie e testimonianze dalle guerre in corso nel mondo



storie/testimonianze su percorsi di pace

letture e film sulle migrazioni attuali

storie e testimonianze di accoglienza e integrazione (es. "libri parlanti")

Life Skills Training

progetto bullismo

analisi di notizie

lettura storie

ascolto testimonianze analisi di notizie, lettura storie, ascolto testimonianze in riferimento all'uso e spaccio di droghe e alla mafia

analisi di notizie, lettura storie, ascolto testimonianze in riferimento all'esercizio delle libertà e al razzismo

realizzazione di un prodotto digitale su modalità di riconoscimento e contrasto delle violenze in base agli ambiti

UDA per le classi

Emozioni

Legalità

Conoscersi e riconoscersi liberi

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.



Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regione
- Provincia
- Comune
- Comunità Montana
- Servizi pubblici
- art. 5 Costituzione: sussidiarietà
- presupposti acquisiti (art. 5 sussidiarietà e art. 9 patrimonio)

ESPERIENZE



laboratori Comunità Montana e Econord

Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi

incontri con funzionari e amministratori

fruizione di servizi pubblici: la biblioteca civica

luoghi e lavori della cultura: Palazzo Verbania e Archivi

UDA per le classi

Il Comune e lo Stato

Viviamo il lago

La città dei ragazzi e delle ragazze

Legalità

Oltre la scuola: il mondo del lavoro

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- struttura e funzioni del Parlamento

struttura e funzioni della Presidenza della Repubblica

struttura e funzioni del Governo

UDA per le classi

Il comune e lo Stato

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

cittadinanza

concetto di cittadinanza attiva ovvero partecipazione

struttura e funzioni della Magistratura

Stato e principio di legalità

Patria e art. 52 Costituzione

il Tricolore (storia e significato)

l'inno di Mameli (storia e significato)

finalità e strategie per le decisioni comuni

esercizio della cittadinanza attiva

promuovere la partecipazione e il volontariato , anche attraverso l'opportunità offerta alle associazioni di presentarsi nella scuola

concetto di comunità locale

comunità linguistiche e etniche

comunità nazionali e internazionali

ESPERIENZE



Consiglio comunale dei ragazzi

partecipare a manifestazioni cittadine

esplorare i diversi campi dell'associazionismo attraverso una ricerca web (es. siti di associazioni o organizzazioni WWF, Lega Ambiente, FAI...)

esperienze attive con volontari (es. CAI)

adesione a giornate di pulizia del territorio

monitoraggio civico

M'illumino di meno

Io leggo perché

effettuare una ricerca su un fatto di storia locale nel Medioevo

intervistare uno storico locale

effettuare una ricerca sulla nascita del Comune in cui si trova il plesso

effettuare una ricerca sulle nazionalità presenti oggi nel proprio Comune

realizzare una ricerca sulle fonti e una presentazione allo scopo di confrontarsi sul tema della Patria all'interno della classe, con particolare attenzione alle identità culturali e nazionali "altre

UDA per le classi

Il Comune e lo Stato

La città dei ragazzi e delle ragazze

Legalità

Conoscersi e riconoscersi liberi



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia dell'UE
Costituzione Europea
Istituzioni e organi UE



Consiglio d'Europa

Bandiera UE

Inno d'Europa

Dichiarazione universale dei diritti umani

Agenda 2030

Dichiarazione e convenzione dei diritti dell'infanzia

Storia dell'ONU

Organi e funzioni dell'ONU

Nato

Diritti dell'infanzia e Lavoro minori

ESPERIENZE

DUDU

individuare sotto obiettivi dei 17 goal di Agenda 2030 e ricondurli a pratiche possibili

rintracciare la coerenza tra le dichiarazioni dei diritti e i principi della Costituzione.

organizzare una attività aperta alla cittadinanza in occasione della Giornata per i diritti dei minori

leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che regolano i rapporti internazionali e collegarli ad organismi trattati

leggere storie o ascoltare testimonianze di violazione dei diritti dei bambini.

UDA per le classi



Il Comune e lo Stato

La città dei ragazzi e delle ragazze

Legalità

Come si cambia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

educazione stradale
comportamenti in strada (schiamazzi...)
regole stradali per monopattino e ciclomotore

ESPERIENZE

trekking urbano
uscite sul territorio
bicicletтата "Guido Petter"
nuovo incontro con la Polizia Municipale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

benessere psico-fisico

abuso e dipendenza da sostanze

conseguenze personali e sociali

comportamenti a rischio

educazione affettiva

affettività e sessualità

chi sono e cosa fanno i professionisti e terapeuti (pedagogista, psicologo, psichiatra...)

conoscere il proprio corpo

Regime di dieta e alimentazione sana

stili di vita salutari

finalità delle attività sociali di volontariato

finalità delle attività sportive

ESPERIENZE



Life Skills Training

incontri con psicologo/a a scuola

progetti sessualità

Trekking urbano

esperienze sportive

analisi dei propri comportamenti alimentari

analisi del menù di casa e della mensa scolastica

partecipazione e organizzazione di tornei interni ed esterni alla scuola

UDA per le classi

Life Skills

Emozioni

Conoscersi e riconoscersi liberi

Oltre la scuola: il mondo e il lavoro

La città dei ragazzi e delle ragazze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

concetto di fonte attendibile e autorevole

chi produce le informazioni

influencer

fake news: strumenti per distinguerle

corrispondenza tra media online e media tradizionali

web trend

ESPERIENZE

creare fake news e provare a riconoscerle

cercare notizie: distinguere le fonti, leggere quotidiani online e confrontare le "versioni" di una medesima notizia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

Google suite

applicazioni per la didattica

netiquette

privacy

diritto d'autore



Manifesto della Comunicazione

Non Ostile

ESPERIENZE

utilizzare classroom per la condivisione di risorse e prodotti per scopi didattici

utilizzare classroom per la simulazione di interazioni in altri spazi virtuali (es. social media)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

concetto di dati personali

scegliere password sicure

iscrizioni a canali/utenze

profilazione

accettare o negare gestione dei propri dati

ESPERIENZE

Patentino smartphone

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



ARGOMENTI

condivisione di immagini personali

esposizione in rete di sé e degli altri

cyberbullismo

body shaming

sexting

cosa fare e a chi rivolgersi quando ci si trova davanti ad una violazione dell'identità e della reputazione

ESPERIENZE

Patentino smartphone

Simulazione di episodi in chat e esecuzione della pratica "corretta" (riconoscere la violenza, parlare con la propria famiglia, rivolgersi al il referente scolastico eseguire i passaggi per la denuncia...)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

ARGOMENTI

conoscere il concetto di dipendenza

gaming e gambling

hate speech

cyberbullismo

atti di violenza online (pedo/pornografia?)

fake news

meme, video e viral news

ESPERIENZE

Patentino smartphone

Lettura di storie (es. Cuori connessi, Fondazione Carolina...)

Life Skills Training (ludopatia)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Giornata della gentilezza

Campi d'esperienza: Il sé e l'altro

- temi dei diritti e dei doveri
- confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

○ **Giornata internazionale della pace**

Campi di esperienza: I discorsi e le parole.

Incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il corpo e il movimento

○ **Celebrazioni festività nazionali e locali**

Campo di esperienza: La conoscenza del mondo

- rispetto per il mondo naturale
- sperimentazione della pluralità di ruoli e simulazione esperienze di vita adulta (compravendita, preparazione di piatti e bevande, circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto)



- sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità
- scoperta della libertà individuale e della libertà altrui
- tutela degli spazi e dei diritti di tutti
- collaborazione e cooperazione .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "B.LUINI" LUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: L'Europa è più vicina con Erasmus+**

L'Istituto ha ottenuto due finanziamenti previsti dal programma Erasmus+ destinati a progetti di mobilità internazionale.

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea che promuove l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa con oltre 13 milioni di persone coinvolte dal 1987 a oggi. Vivere un'esperienza di scambio o mobilità Erasmus+ è, a qualsiasi età, un'occasione di crescita personale e professionale che sviluppa soft skills tra cui le capacità comunicative, l'abilità ad interagire in contesti internazionali e multiculturali, la curiosità, il pensiero creativo, lo spirito di adattamento e l'empatia.

Già da molti anni la scuola promuove lo sviluppo della dimensione europea tramite l'organizzazione di gemellaggi in Francia e corsi pomeridiani di inglese, tedesco e francese per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Con i fondi Erasmus+ la scuola ha potuto ampliare e arricchire tali percorsi.

I progetti attuati dal nostro Istituto hanno avuto un duplice scopo: da una parte migliorare le competenze linguistiche del personale docente e amministrativo per potenziare l'offerta formativa della scuola, attivare corsi in modalità CLIL e promuovere un processo di



internazionalizzazione dell'istituto; dall'altra coinvolgere anche gli alunni con la finalità di migliorare le competenze linguistiche e la consapevolezza interculturale.

Il primo progetto, riferito al bando per il 2024, intitolato "Pronti, partenza, via! L'Europa è mia", ha coinvolto 15 docenti, per un totale di 18 mobilità per la maggior parte già svolte tra giugno e settembre 2025. Il progetto si chiuderà a febbraio 2026. I docenti hanno avuto l'opportunità di frequentare corsi di lingua inglese, metodologia Clil, metodologie didattiche innovative e l'uso della Ia nella didattica sia in Irlanda sia a Malta. I docenti sono stati selezionati tra il personale in servizio nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie in base alla motivazione e alla disponibilità a diventare promotori dei principi fondamentali del programma Erasmus+: l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale, la promozione della partecipazione alla vita democratica dei giovani e la comprensione interculturale.

Il secondo progetto, riferito al bando per il 2023 e finanziato grazie ai fondi Pnrr, intitolato "Oltre i confini" ha coinvolto circa 30 alunni delle classi terze delle scuole secondarie di I grado che hanno partecipato ad una mobilità di una settimana, accompagnati da alcuni docenti, ad Annecy in Francia. I fondi Pnrr Erasmus+ hanno consentito di allargare la platea di alunni, rispetto all'originario progetto di gemellaggio, i cui costi erano a carico delle famiglie.

L'Istituto si prefigge di raggiungere in futuro obiettivi più ambiziosi che coinvolgano i docenti con esperienze di lavoro e osservazione in scuole straniere e un numero sempre maggiore di alunni per progetti di mobilità di gruppo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "B.LUINI" LUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Stem e Competenze digitali - scuola secondaria di I grado

Si avrà cura di perseguire un approccio, anzi una vera e propria visione, inter-disciplinare con metodologie adatte non solo a favorire l'apprendimento delle discipline Stem, ma più in generale di tutte le discipline.

Le metodologie dovranno essere necessariamente anche quelle indicate nel documento ministeriale "Linee guida per le discipline Stem", ossia:

- Laboratorialità e learning by doing.
- Problem solving e metodo induttivo.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Si promuoverà quindi l'adozione di metodologie didattiche innovative "ricorrendo anche alle tecnologie e adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni".

Farà da filo conduttore e trait d'union tra tutte le discipline la "Promozione del pensiero critico" soprattutto per quanto riguarda la cosiddetta "Società digitale".

Per questo motivo è stato predisposto un curriculum delle competenze digitali, con particolare attenzione ai contenuti Stem.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Stem e Competenze digitali - scuola primaria**

Si avrà cura di perseguire un approccio, anzi una vera e propria visione, inter disciplinare con metodologie adatte non solo a favorire l'apprendimento delle discipline Stem, ma più in generale di tutte le discipline.

Le metodologie dovranno essere necessariamente anche quelle indicate nel documento ministeriale "Linee guida per le discipline Stem", ossia:

- Laboratorialità e learning by doing.
- Problem solving e metodo induttivo.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Si promuoverà quindi l'adozione di metodologie didattiche innovative "ricorrendo anche alle tecnologie e adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni".



Farà da filo conduttore e trait d'union tra tutte le discipline la "Promozione del pensiero critico" soprattutto per quanto riguarda la cosiddetta "Società digitale".

Per questo motivo è stata predisposto un curriculum delle competenze digitali con particolare attenzione ai contenuti Stem.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Stem e Competenze digitali - scuola dell'infanzia**

Verranno proposte attività pratiche, sperimentali e laboratoriali ai bambini, i quali sin dalla scuola dell'infanzia possono accedere ai concetti matematici e scientifici come ulteriore opportunità di apprendimento.

Anche seguendo le indicazioni del documento ministeriale "Linee guida per le discipline Stem", si è già predisposto un ambiente stimolante e incoraggiante, che consente ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori.

Si proseguirà nel lavoro già in corso, valorizzando l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni.

Si continuerà con l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini



esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

Si approfondirà la modalità esplorativa “vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell’interazione con il mondo”.

Si incrementeranno le occasioni per scoprire, “toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici”.

Verranno inoltre incentivate attività di coding svolte anche senza dispositivi informatici (unplugged), attraverso un approccio ludico che coinvolga la motricità. Giocando, i bambini impareranno a programmare e a sviluppare il “pensiero computazionale”, ossia l’insieme di tutti i processi che vengono attivati per risolvere e superare un ostacolo in modo creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

I.C. "B.LUINI" LUINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: La conoscenza di sé

Questionari, test, letture;

Visione di film e attività di riflessione;

Disegni, cartelloni, grafici;

Allegato:

CLASSI PRIME_Cambio io e costruisco il mio futuro.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Il mondo del lavoro**

Questionari, test, letture;

Visione di film e relativa attività di riflessione;

Disegni, cartelloni, grafici, prodotti multimediali;

Attività extrascolastica;

Allegato:

CLASSI SECONDE_Cambio io e costruisco il mio futuro.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: La scelta**

Questionari, test, letture;

Visione di film e relativa riflessione;

Disegni, cartelloni, grafici, prodotti multimediali;

Incontri con docenti delle scuole secondarie di II grado del territorio;

Attività extrascolastica.

Allegato:

CLASSI TERZE_Cambio io e costruisco il mio futuro.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: B.LUINI - LUINO -



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: La conoscenza di sè**

Questionari, test, letture

Visione di film e attività di riflessione

Disegni, cartelloni, grafici

Allegato:

CLASSI PRIME_Cambio io e costruisco il mio futuro (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Il mondo del lavoro**

Questionari, test, letture

Visione di film e relativa attività di riflessione



Disegni, cartelloni, grafici, prodotti multimediali

Attività extrascolastica

Allegato:

CLASSI SECONDE_Cambio io e costruisco il mio futuro (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: La scelta

Questionari, test, letture

Visione di film e relativa attività di riflessione

Disegni, cartelloni, grafici, prodotti multimediali

Incontri con docenti e studenti delle scuole secondarie di II grado del territorio

Attività extrascolastica



Allegato:

CLASSI TERZE_Cambio io e costruisco il mio futuro (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: L. DA VINCI - MACCAGNO -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: La conoscenza di sè

Si veda plesso scuola secondaria di I grado "B. Luini" di Luino.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Il mondo del lavoro

Si veda plesso scuola secondaria di I grado "B. Luini" di Luino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: La scelta

Si veda plesso scuola secondaria di I grado "B. Luini" di Luino.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: DUMENZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: La conoscenza di sè

Si veda plesso scuola secondaria di I grado "B. Luini" di Luino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Il mondo del lavoro

Si veda plesso scuola secondaria di I grado "B. Luini" di Luino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: La scelta

Si veda plesso scuola secondaria di I grado "B. Luini" di Luino.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SALUTE E BENESSERE

Ci si propone quanto segue: far star bene alunne e alunni a scuola; offrire supporto psicologico agli alunni, alle famiglie e ai docenti; fornire opportunità di consulenza pedagogica ai docenti; promuovere stili di vita sani con particolare attenzione alle Life Skills, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rendere l'ambiente scolastico accogliente e inclusivo. Far star bene gli alunni a scuola. Prevenire situazioni di disagio.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Polifunzionale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I progetti previsti sono i seguenti:

Supporto psicologico e pedagogico

Offre supporto psicologico e possibilità di consulenza pedagogica.

Life skills training

Il progetto cura la promozione della salute della popolazione scolastica, con le finalità di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e di comportamenti violenti, di incrementare le abilità personali e sociali degli alunni, di aumentare le capacità di gestione delle scelte e favorire il senso di controllo personale.

Educazione alimentare

Ci si propone lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione (cfr. anche Programma "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle scuole").

Laboratorio di cucina

L'obiettivo, in particolare per alunni con Bes, è quello di fare la spesa al supermercato, cucinare, preparare e confezionare dolci.

Tali attività saranno di volta in volta collegate alle discipline di riferimento.



Istruzione domiciliare

L'obiettivo è garantire il diritto all'istruzione e alla formazione degli studenti che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi.

Yoga e psicomotricità

Ci si propone di favorire la scoperta e riscoperta del sé corporeo attraverso il movimento, la coordinazione e esercizi semplici e divertenti (auto-massaggio, "Asana", ascolto del proprio respiro, del silenzio, rilassamento, ecc.).

Life skills training

Il progetto cura la promozione della salute della popolazione scolastica, con le finalità di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e di comportamenti violenti, di incrementare le abilità personali e sociali degli alunni, di aumentare le capacità di gestione delle scelte e favorire il senso di controllo personale

Aule come ambiente di apprendimento

Ci si propone di creare aule tematiche, almeno in alcuni plessi dell'Istituto

Star bene a scuola

Il nostro Istituto fa, da poco, parte della rete delle Scuole che promuovono salute. L'obiettivo è quello di promuovere sempre di più attività che facciano star bene a scuole alunne e alunni.

● STEM E COMPETENZE DIGITALI

Ci si propone di avvicinare fin dai primi anni di scuola alunne e alunni alle materie matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso laboratori, progetti ed esperienze pratiche con cui sviluppare e potenziare competenze. I laboratori Stem rappresentano una preziosa opportunità per rendere l'apprendimento più coinvolgente e significativo, attraverso attività pratiche e interdisciplinari che mirano a sviluppare il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, promuovendo la partecipazione attiva di ciascuno e diffondendo la passione per le discipline matematiche, scientifiche, tecnologiche e digitali, strumenti indispensabili per affrontare in maniera consapevole e competente le sfide della società contemporanea.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline Stem e nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Polifunzionale

Aule

Aula generica

Approfondimento

I progetti previsti sono i seguenti:

Laboratori STEM e competenze digitali

Ci si propone di avvicinare gli alunni e le alunne alle discipline matematiche, scientifiche,



tecnologiche e digitali, facilitandone l'apprendimento attraverso attività laboratoriali e metodologie didattiche attive.

Progetto ICDL

In orario extracurriculare, ci si propone di guidare gli alunni verso un utilizzo consapevole ed indipendente del computer e dei suoi applicativi per l'ottenimento della certificazione ICDL.

● SPORT

Ci si propone di avvicinare gli alunni alle attività sportive (nuoto, canottaggio, vela, ecc.) che caratterizzano il territorio e di promuovere attività sportive legate ai giochi di squadra e a contesti territoriali specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscenza e pratica degli sport che caratterizzano il territorio. L'esercizio di specifiche abilità e tattiche motorie praticabili nelle attività di gioco e di squadra. Interazione in maniera



collaborativa e rispettosa con tutti i compagni valorizzando le specificità di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale esperto interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

Approfondimento

I progetti proposti sono i seguenti:

Sport e continuità ("Naturalmente verso il futuro")

Si prevede almeno una giornata di continuità fra le classi quinte della Primaria e le prime della Secondaria; si proporranno attività sportive e di gioco da svolgere sul territorio.

Scuola Attiva Kids

Si prevedono attività con esperti esterni di sperimentazione corporea e sportiva adattate all'età di riferimento (scuole primarie classi seconde e terze).

Nuoto

Si prevedono lezioni in piscina con la creazione di gruppi composti da alunni dello stesso livello di acquaticità e competenze (scuola primaria classi terze e quarte).

Sport si può - nuoto

Si tratta di attività di acquaticità ed avviamento al nuoto (scuole primarie e secondarie - alunni con disabilità).

Remare a scuola



L'obiettivo è avvicinare gli alunni alla pratica del Canottaggio (scuola secondaria di I grado).

Ripagaia (Kayak/canoa)

L'obiettivo è avvicinare gli alunni alla pratica della canoa/kayak (scuola primaria - classi quinte).

Corsa campestre

L'obiettivo è avvicinare gli alunni alla pratica dell'Atletica Leggera e ad una sana competizione (scuole primarie classi terze, quarte e quinte; Scuole secondarie di I grado).

Tornei sportivi

Ci si propone di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva e della sana competizione (scuole secondarie di I grado - classi aperte)

Avviamento alla vela:

L'obiettivo è avvicinare gli alunni alla pratica della Navigazione a Vela (scuole secondarie di I grado).

Corsa e camminata della bricolla

Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza del territorio sia dal punto di vista storico che ambientale attraverso la corsa e la camminata (scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I grado dei comuni di Agra e Dumenza).

Sport e benessere a Cesenatico

E' diventata ormai una tradizione l'uscita di tre giorni all'insegna di sport e natura a Cesenatico (scuole secondarie di I grado - classi terze).

● AMBIENTE E TERRITORIO

Ci si propone di valorizzare il territorio come elemento fondante della pratica didattica quotidiana e di approfondire le tematiche ambientali in rapporto alla realtà circostante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoperta e conoscenza dell'ambiente e del territorio circostante. Attività didattiche svolte all'aperto, anche in orti e giardini scolastici. Attuazione di pratiche di rispetto dell'ambiente e di mobilità sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Approfondimento

I progetti previsti sono i seguenti:

Green School

L'iscrizione al percorso avviene su iniziativa del singolo docente e/o del singolo plesso ed è necessario individuare i pilastri sui quali concentrare gli interventi: risparmio energetico, riduzione corretta, gestione dei rifiuti, mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi alimentari, risparmio di acqua, ambiente e biodiversità.

Mobilità sostenibile

Ci si propone quanto segue: sostenere la partecipazione ai progetti di attività motoria e sportivi interni, ad esempio "Naturalmente", "Biciclettata Guido Petter", ecc.; collaborare con i Comuni e altri enti per promuovere iniziative di sicurezza stradale e mobilità sostenibile; creare una sinergia tra gli interventi di educazione stradale già previsti nell'ambito del PTOF; sostenere iniziative come "A scuola andiamo da soli", ecc.



Orti e giardini a scuola e non solo

Si promuovono le attività di attività didattica all'aperto negli orti e giardini delle scuole.

Scoprire il territorio con il CAI e la Comunità Montana.

Si tratta di uno degli aspetti caratterizzanti del nostro Istituto, con attività didattiche ed escursioni sul territorio grazie alla collaborazione con il Cai di Luino e con la Comunità Montana Valli del Verbano.

Naturalmente

Si propongono attività di conoscenza del territorio collegate alla progettazione didattica in ambito naturalistico, storico, geografico, artistico ecc., promuovendo anche la dimensione del movimento all'aperto.

● ARTE, IMMAGINE, MUSICA E TEATRO

Ci si propone di promuovere i linguaggi dell'arte, della musica e del teatro sia con attività laboratoriali sia con esperienze in contesti esterni alla scuola. Sono particolarmente caratterizzanti il laboratorio Stern presso la scuola primaria di Luino, il laboratorio musicale pomeridiano presso le scuole secondaria di I grado di Luino e Maccagno e quello di teatro presso la scuola secondaria di I grado a Dumenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Potenziamento delle competenze in ambito espressivo. Miglioramento delle capacità manuali. Acquisizione e consolidamento di competenze nelle diverse discipline artistiche. Avvicinamento alla pratica musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Arte

Approfondimento

I progetti proposti sono i seguenti:

Impara l'arte

L'obiettivo è la partecipazione a concorsi o attività creative-espressive proposte dalle associazioni o enti locali presenti sul territorio (Scuole primarie e secondarie di I grado).

Teatro

Si tratta di brevi percorsi teatrali, rivolti ad alcune classi dell'Istituto (scuole primarie). Alle scuole secondarie di I grado si prevede anche la realizzazione di testi teatrali legati a argomenti scolastici, testi letterari coinvolgenti, rivisitati, trasformati, integrati, adattati ai bisogni dei ragazzi e alla loro realtà. Si prevede anche la partecipazione a spettacoli teatrali.

Laboratorio Stern

E' un fiore all'occhiello del nostro Istituto. Alla scuola primaria "B. Luini", la pittura diventa un modo per manifestare l'autenticità creativa del bambino. In uno spazio dedicato, si usano colori appositi e grandi fogli verticali, secondo quanto previsto dal Metodo di Arno Stern.

Artistica-mente



Riguarda la scuola primaria "B. Luini" di Luino, in cui si vuole mettere l'accento sull'aspetto creativo della didattica, con percorsi di arte, musica, ecc.

Laboratorio di pittura

In orario extracurriculare, si propongono percorsi di pittura con la realizzazione di pannelli decorativi da collocare sulle pareti, l'allestimento di scenografie, la produzione di oggetti scenici e decorativi, ecc. (scuola secondaria di I grado).

Laboratorio di fotografia:

In orario extracurriculare si propone un percorso dedicato alla fotografia (Teoria sulle parti della macchina fotografica e sulle sue funzioni, sperimentazione della pratica fotografica, in particolare lo still life, uscite per fotografare i luoghi di Luino, analisi delle foto prodotte e modifica delle immagini utilizzando il computer, allestimento delle foto prodotte dai ragazzi all'interno della scuola. (scuola secondaria di I grado)

Laboratorio Casa dei colori

Alcune classi partecipano ai laboratori organizzati dalla "casa dei colori" di Maccagno che prevedono l'approccio alle tecniche di disegno, pittura e modellazione creando oggetti esteticamente validi da poter usare per decorare gli ambienti dei corridoi e spazi comuni (scuola primaria). Si prevede anche la lavorazione dell'argilla, la realizzazione di vasi di ceramica dipinti a engobio, ecc. (scuola secondaria di I grado).

Arte in giro

Si prevedono uscite sul territorio per conoscere la storia e le testimonianze artistiche, le trasformazioni avvenute nel tempo delle principali architetture del territorio, le tecniche artistiche usate nelle opere del territorio (classi quinte della scuola primaria e scuole secondarie di I grado).

Cinema e immagini per la scuola

Il laboratorio si propone di avvicinare gli studenti alla comprensione di un'immagine fissa o in movimento, attraverso un approccio inizialmente emotivo alle immagini stesse e attraverso la propria storia personale (scuola secondaria di I grado - classi prime).

Musica

Alla scuola dell'infanzia la scoperta della musica avviene attraverso la voce, il canto e alcuni



strumenti musicali.

Alla scuola primaria alcune classi partecipano alle iniziative "Opera domani" e la "La Scala per i bambini"

Nelle classi del tempo prolungato della scuola secondaria di I grado si tiene un laboratorio settimanale dove si fanno attività di vario genere: sviluppo del senso ritmico e del movimento; educazione alla pratica vocale (studio graduale dei brani musicali e loro esecuzione, canto corale), educazione dell'orecchio all'ascolto, utilizzo di eventuali strumenti per il ritmo.

● LETTURA

Ci si propone di creare un vero e proprio ecosistema scolastico in cui il piacere di leggere sia al centro dell'attività di alunne/i e docenti. Ci si propone altresì di appassionare alla lettura e arricchire il bagaglio lessicale di alunne e alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Passione per la lettura in ogni sua forma. Valorizzazione delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto lettura è uno dei più importanti dell'Istituto. Ci si propone, tra l'altro, di sostenere i docenti e le docenti nella lettura quotidiana in classe anche attraverso la pubblicazione della rivista dell'Istituto sulla lettura "Sostare" e attraverso la stesura di bibliografie; di potenziare il servizio delle biblioteche scolastiche presenti nei plessi; di promuovere la lettura ad alta voce con attività interne ed esterne alla scuola (incontri con l'autore, settimana della lettura da alta voce, ecc...), ecc.

● CITTADINANZA ATTIVA

Ci si propone di promuovere esperienze significative che consentano di apprendere il concreto



prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società. Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Si tratta di un'articolata rete di progetti che consente agli alunni di crescere come cittadini attivi e consapevoli.

Educazione stradale

Ci si propone di promuovere comportamenti adeguati da tenere in strada per favorire una maggiore autonomia e sviluppare il senso di responsabilità nei confronti della propria persona e degli altri interiorizzando le regole per una sana convivenza civile.

Consiglio comunale dei ragazzi

Ci si propone la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze dentro e fuori la scuola nell'ambito di un progetto di ampio respiro, sostenuto anche dall'appartenenza dell'Istituto alla rete provinciale dei CCR.

Protezione civile

Gli obiettivi principali sono la conoscenza del significato di tutela del territorio e delle pratiche da adottare per la sicurezza ambientale e dei cittadini; promozione della conoscenza dei comportamenti da adottare in caso di emergenze quali terremoti, alluvioni, ecc.

Progetto prevenzione del bullismo e del cyberbullismo:

Ci si propone di diffondere la cultura del rispetto e della cura per l'altro, di promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, di sviluppare una cittadinanza digitale consapevole e critica, di contribuire al miglioramento delle relazioni interpersonali, a partire dall'ambiente scolastico, attraverso una prima conoscenza del linguaggio dell'accettazione quale strumento di dialogo e di scambio nell'ottica della non-



violenza, del rispetto dell'altro e della convivenza delle differenze, di promuovere un uso consapevole, responsabile, sicuro e critico delle tecnologie digitali e della Rete, ecc..

Patente dello smartphone

Nell'ambito della promozione di comportamenti corretti nell'utilizzo degli strumenti digitali, ci si propone di sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole, di gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza, ecc.

Volontariato a scuola

I contenuti dei laboratori saranno definiti con le associazioni con cui si stringeranno specifici accordi.

Noi e gli altri

(Si tratta degli incontri con Avis, Carabinieri, Carabinieri forestali, Croce rossa, Lions club, Polizia di Stato, Polizia locale, ecc.)

Ci si propone lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

● ALFA-BETI

Ci si propone avere cura del percorso di alfabetizzazione degli alunni non italofoeni e di



promuovere il potenziamento delle lingue straniere (inglese, francese e tedesco), anche con progetti di mobilità (v. la parte dedicata all'Internazionalizzazione e ai progetti Erasmus).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze in ambito linguistico (inglese, francese e tedesco). Esperienze di scambio anche all'estero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Arte



Aule

Magna

Approfondimento

I progetti qui inclusi sono i seguenti.

Smeraldino

Riguarda le scuole dei comuni di Agra e Dumenza. Partendo da tematiche letterarie, storiche, artistiche e sociali, se possibile, legate al territorio, si propongono attività di ricerca, in funzione della produzione di testi scritti legati alla tematica proposta dal premio.

Latino

Ci si propone di far apprendere i primi di morfologia e sintassi del latino e di conoscere e/o approfondire alcune caratteristiche della civiltà dell'antico Roma.

PCTO Francese

Riguarda alcune classi della scuola primaria, in collaborazione con un gruppo di alunni del Liceo Sereni di Luino. Ci si propone di sensibilizzare i bambini ai suoni e ai primi rudimenti del Francese, attraverso attività ludiche, di presentare in successione le sequenze di suoni, parole, piccole frasi per comunicare in semplici situazioni;

Tedesco

L'obiettivo è avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di I grado allo studio della lingua tedesca o di approfondire le conoscenze linguistiche di chi ha già seguito un corso negli anni precedenti.

Certificazioni linguistiche (KET - DELF)

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, la scuola propone agli alunni delle scuole secondarie di I grado un corso pomeridiano propedeutico al KET di approfondimento della lingua inglese.

Il corso propedeutico al KET è rivolto agli alunni delle classi terze, che avranno superato un test di competenza avente come scopo l'accertamento dei pre-requisiti necessari ad affrontare l'esame per la certificazione. La certificazione esterna è ottenuta mediante esami svolti con docenti madrelingua ed è un attestato comprovante il livello di competenza comunicativa e



linguistica conseguito dagli alunni in una fase o al termine di un percorso formativo, previo superamento di un esame.

Alfabetizzazione (Italiano L2)

Si realizzano attività di prima alfabetizzazione, in orario curricolare e non, atte a favorire l'accoglienza, l'inclusione e il successo scolastico degli alunni non italofoeni.

Inglese per la scuola dell'infanzia

Ci si propone l'avvicinamento alla lingua inglese per alunne e alunni della scuola dell'infanzia.

Gemellaggio

E' tradizione della scuola promuovere un Gemellaggio con una scuola francese. Nell'anno in corso ciò è stato reso possibile grazie ai fondi del Progetto Erasmus+ finanziato con i fondi del Pnrr. Le finalità sono motivare gli alunni allo studio della lingua straniera, perseguire il pluralismo linguistico come rifiuto di stereotipi, favorire la comprensione, la tolleranza e la collaborazione solidale, far vivere l'impatto con la lingua parlata e vissuta in quanto esperienza autentica sul piano culturale e motivante sul piano psicologico, favorire lo sviluppo e la formazione del cittadino europeo, sviluppare l'autonomia in contesti socioculturali sempre più vasti e promuovere la ricerca di prospettive di incontro interculturale.



● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Ci si propone di creare azioni di raccordo tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, di realizzare un percorso di orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado e di monitorare i risultati degli alunni negli ordini di scuola successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Inserimento graduale nel nuovo ordine di scuola. Consapevolezza nella scelta della scuola secondaria di I grado. Conferma nella scelta del Consiglio orientativo della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

I progetti sono i seguenti:



Continuità

Si progettano specifiche attività per l'accoglienza alla scuola dell'infanzia, il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria e secondaria di I grado.

E' previsto un apposito progetto ponte per gli alunni con disabilità.

Orientamento

Si prevedono: attività interdisciplinari, finalizzate alla conoscenza di sé, dei propri talenti e delle proprie attitudini; conoscenza dell'offerta formativa delle scuole superiori del territorio; conoscenza della realtà industriale e lavorativa del Varesotto; conoscenza delle professionalità più richieste dal mercato del lavoro, l'organizzazione di un Salone dell'orientamento; la consegna 'commentata' del Consiglio orientativo da parte del docente coordinatore di classe ecc.

● ATTIVITA' CON I FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027

I progetti finanziati sono 3. 1) Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivi Specifici ESO4.6. – Azioni ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – Sotto azioni ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C, ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , interventi di cui al decreto n.102 dell'11/04/2024 del Ministro dell'istruzione e del merito, Avviso Prot. 136777, 09/10/2024, FSE+, Agenda Nord. Si prevede lo svolgimento di n. 12 moduli presso le 6 scuole primarie dell'Istituto: 6 moduli riguardanti la sotto azione ESO4.6.A1.B, tipologia modulo “Lingua madre”, titolo modulo “Competenze di base in lingua italiana”; 6 moduli riguardanti la sotto azione ESO4.6.A1.B, tipologia modulo “Scienze”, titolo modulo “Competenze scientifiche di base”. 2) Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A4 – Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. Si prevede la realizzazione di n. 3 laboratori di orientamento. 3) Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e



competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell'istruzione e del merito dell' 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni" (c.d. Piano Estate), seconda "finestra" temporale (nota prot. n. 84533 del 27 maggio 2025). Si prevede lo svolgimento in orario extracurriculare di laboratori sportivi, di teatro o musica, di metodo di studio, di coding, di stem, linguistici ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di I grado affinché tali risultati si avvicinino il più possibile ai risultati di classi e scuole con background familiare simile.

Traguardo

Per quanto riguarda italiano, matematica e inglese sia nella classe quinta della scuola primaria sia nella classe terza della scuola secondaria di I grado, ridurre del



50% la differenza, attualmente in negativo, rispetto a gruppi simili, rilevata nel 2024/2025.

Priorità

Innalzare il livello di qualità dei risultati delle rilevazioni nazionali di matematica nella scuola primaria e di italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Matematica, scuola primaria: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale. Italiano e matematica, scuola secondaria di I grado: raggiungere un effetto scuola pari alla media regionale.

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche di base e delle competenze scientifiche. - Potenziamento delle Lifeskills nell'ambito dell'orientamento. - Potenziamento delle competenze in ambito sportivo, teatrale o musicale, linguistico, di metodo di studio, di coding, di stem ecc.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "B.LUINI" LUINO - VAIC82100A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegato.

Allegato:

Allegato Valutazione alunni versione 2025 2026 Ics Luini Luino- prot..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si predisporranno specifiche rubriche con indicatori per ciascun nucleo concettuale previsto dalle linee guida: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi allegato ai criteri di osservazione.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

Allegato Valutazione alunni versione 2025 2026 Ics Luini Luino- prot..pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato ai Criteri di valutazione comuni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE_NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO - CRITERI PER L'AMMISSIONE_NON AMMISS ALLE CLASSI E ALL'ESAME SCUOLA SECONDARIA I GRADO Ics Luini Luino - prot..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Vedi allegato.

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE_NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO - CRITERI PER L'AMMISSIONE_NON AMMISS ALLE CLASSI E ALL'ESAME SCUOLA SECONDARIA I GRADO Ics Luini Luino - prot..pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BERNARDINO LUINI CAP. LUINO CAP - VAEE82102D

"MARCONI" - MACCAGNO - - VAEE82103E

"ZONA" - CREVA - - VAEE82104G

"FANCIULLI" - MOTTE - - VAEE82105L

"DON FOLLI - VOLDOMINO - - VAEE82106N

"BONOMI" - DUMENZA - - VAEE82107P

Descrizione giudizi sintetici per anno e disciplina

Si tratta della descrizione, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum, dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici.

Allegato:

Descrizione livelli di apprendimento primaria Ics Luini Luino.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di inclusione, definito a livello normativo anche nel D.Lgs. n. 66 del 2017 («Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità»), e nel successivo D.Lgs. n. 96 del 2019 («Disposizioni integrative e correttive»), si carica di una connotazione fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" che si ottiene quando si pensa alla classe "come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento". Solo in questo modo l'inclusione diviene la dimensione che sovrasta l'agire della scuola facendo da filo conduttore dell'azione quotidiana di tutte le parti coinvolte. L'Istituto negli anni ha individuato strategie e strumenti di intervento per l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con particolare riferimento a quelli con disabilità, con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento), con ADHD (sindrome da deficit di attenzione e iperattività) o con altri Disturbi Evolutivi e a coloro i quali possono presentare situazioni di disagio e disturbo, anche temporanei, pur nella piena integrità cognitiva.

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES: disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale) che per ragioni molteplici necessitano di attenzioni particolari. (Vedi anche PAI sul sito www.bluini.edu.it).

Gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono esperienze formative con lo scopo di valorizzare le potenzialità di tutti gli alunni tenendo conto della situazione emotiva, affettiva e intellettuale di ciascuno.

La scuola garantisce l'inserimento degli alunni con disabilità attraverso una didattica inclusiva che si concretizza nella possibilità di vivere esperienze formative che consentano all'alunno con disabilità di valorizzare al meglio tutte le sue potenzialità.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

I docenti interessati incontrano la famiglia e gli Operatori della ASL, che hanno redatto il Certificato



medico diagnostico funzionale, per progettare il percorso di lavoro attraverso la stesura dei documenti.

Il PEI presenta i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, illustra le forme d'inclusione tra attività scolastiche ed extrascolastiche ed individua le metodologie e le strategie più adeguate per la piena realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione dell'alunno con disabilità.

I PEI vengono periodicamente verificati e condivisi con la famiglia e i servizi sociosanitari territoriali e, in caso di necessità, modificati per consentire un migliore adattamento alla situazione dell'alunno.

La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP).

Il PdP è il documento che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Esso viene consegnato alla famiglia entro i termini previsti.

Il PdP viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e richiedono una particolare attenzione educativa.

Gli alunni stranieri sono numerosi nel nostro territorio e sono accomunati dalle difficoltà che incontrano sia a livello linguistico, sia a livello d'inserimento culturale. L'inclusione di tali alunni va considerata un'importante occasione di tipo educativo, utile tanto agli interessati quanto alla classe e alla scuola nel suo complesso. I docenti realizzano attività di accoglienza fondate sulla valorizzazione delle diversità e tengono conto delle numerose difficoltà psicologiche legate al percorso d'inclusione. Alla luce di queste esigenze le équipe pedagogiche e i consigli di classe interessati attivano percorsi personalizzati (PdP) per supportare gli alunni che presentano difficoltà linguistiche. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

Istruzione domiciliare e/o ospedaliera.

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare e/o ospedaliera per alunni che, a seguito di



gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi. Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno la Progettazione educativo didattica. Il percorso proposto, se da una parte dovrà promuovere gli apprendimenti, dall'altra dovrà prevedere l'organizzazione di un contesto operativo estremamente flessibile nell'orario, nella progettazione degli interventi, nella metodologia e nell'utilizzo di strumenti tecnologici come il PC dotato di webcam e collegamento internet, videocamera digitale e apparecchiature per la videoconferenza. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso osservazione diretta e monitoraggio in itinere in merito all'acquisizione degli obiettivi programmati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il PEI è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del PEI è data da una stretta collaborazione tra la scuola (tutti gli insegnanti insieme al docente di sostegno), le figure sociosanitarie che seguono il bambino nelle attività riabilitative e terapeutiche all'esterno della scuola, la famiglia, che collabora alla redazione e firma il PEI insieme a tutte le figure coinvolte.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora strettamente con i docenti di classe e di sostegno alla stesura del PEI e sono previsti incontri periodici del Glo per monitorare la situazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e



verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto presta attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Approfondimento

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI STRANIERI

La presenza di alunni Nai ha interpellato la nostra scuola sulla sua capacità di accoglienza e inclusione, rendendo necessario un intervento coordinato di tutte le componenti finalizzato alla piena partecipazione degli alunni Nai alla vita scolastica.

L'Istituto ha pertanto predisposto uno strumento di lavoro che:

- contiene criteri e indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
- traccia le fasi dell'accoglienza;
- definisce i compiti e i ruoli degli operatori scolastici;
- propone le modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana;
- individua le risorse professionali necessarie per tali interventi.

In quest'ottica, la scuola si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola;
- facilitare l'inserimento degli alunni stranieri;
- sostenerli nella fase d'adattamento;



- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- favorire un clima di accoglienza per prevenire tutti gli eventuali ostacoli alla totale integrazione;
- promuovere la collaborazione tra scuola e territorio (Comune, Agenzie territoriali) relativi all'accoglienza e all'educazione interculturale.

Allegato:

Protocollo accoglienza e integrazione alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Statale "B. Luini" riunisce

- 2 plessi di scuola dell'infanzia,
- 6 plessi di scuola primaria
- 3 plessi di scuola Secondaria di I Grado;

I Comuni di riferimento sono: Luino, Agra, Dumenza, Maccagno con Pino e Veddasca, Tronzano lago Maggiore, Curiglia, Cremenaga e limitrofi, dai quali proviene gran parte della popolazione scolastica.

PERIODO DIDATTICO

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

ORGANI COLLEGIALI

Collegio docenti

Consiglio di istituto

RISORSE PROFESSIONALI

Il dirigente scolastico

I docenti

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA).

Il personale Ata

L'IMPIANTO ORGANIZZATIVO

Il Dirigente Scolastico, attraverso il suo documento di indirizzo, fornisce le indicazioni e gli obiettivi



anche per l'organizzazione dell'Istituto. A tal fine si avvale della collaborazione di diverse figure e organi individuati all'interno del Collegio Docenti.

I collaboratori del Dirigente scolastico sono due e uno di essi ha anche il ruolo di docente vicario.

I responsabili di sede hanno il compito di coordinare le attività all'interno dei singoli plessi e curare la comunicazione con il Dirigente e gli enti presenti sul territorio.

L'attività didattica organizzativa è suddivisa in aree che fanno capo ad altrettante Funzioni Strumentali e alla Dirigenza. A ciascuna di esse sono collegati i lavori delle diverse Commissioni (i cui membri provengono da tutti e tre gli ordini di scuola) costituite allo scopo di elaborare e meglio coordinare l'attività didattica ed i problemi connessi all'organizzazione scolastica.

Esiste un gruppo di dirigenza (Staff del Ds), composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai responsabili di plesso e dalle funzioni strumentali. Si riunisce periodicamente per operare scelte organizzative, condividere e affrontare eventuali criticità e per contribuire all'elaborazione di strategie di miglioramento.

Per quanto riguarda ulteriori modalità organizzative, sono previsti incontri di progettazione didattica per ordine di scuola (per classi parallele e per materia) al fine di condividere e verificare le Unità di Apprendimento con i contenuti e gli obiettivi della programmazione anche per competenze, per un confronto in itinere e per concordare interventi e/o attività interdisciplinari e trasversali comuni.

I coordinatori di classe presiedono i Consigli di classe in assenza del Dirigente Scolastico e riferiscono allo stesso sulle questioni più importanti legate alla classe o ai singoli alunni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge funzioni vicarie in assenza del dirigente scolastico Partecipano allo Staff di direzione e ne cura la verbalizzazione dei lavori Collaborano con il DS alla preparazione dei CD Collaborano con il DS alla stesura del Piano Annuale delle Attività e della Formazione Sovrintendono le commissioni di Istituto, ne monitorano l'efficacia ed individuano eventuali strategie migliorative Sovrintendono alla redazione e all'aggiornamento della Programmazione d'Istituto e dei Progetti d'Istituto Collaborano con i responsabili di plesso e con i capi dipartimento Gestiscono le attività connesse al registro elettronico d'Istituto	2
Funzione strumentale	Area inclusione; Area PTOF - RAV; Area Continuità ed Orientamento; Area Didattica Innovativa, progettazione. L'attività didattica organizzativa è suddivisa in aree che fanno capo ad altrettante Funzioni Strumentali e alla Dirigenza. A ciascuna di esse sono collegati i lavori delle diverse Commissioni (i cui membri provengono da tutti e tre gli ordini di scuola) costituite allo scopo di elaborare e meglio coordinare l'attività didattica ed i 4 problemi	5



connessi all'organizzazione scolastica.

Responsabile di plesso

Mantenere le comunicazioni di carattere generale tra la sede scolastica di servizio e la sede -dell'Istituto; - coordinare i momenti didattico-organizzativi della sede, custodire il materiale tecnico-didattico presente nella sede e predisporre la sostituzione di docenti assenti; - gestire i problemi degli alunni relativamente ai ritardi, alle uscite anticipate, agli avvisi alle famiglie. Primi interventi di carattere disciplinare che si dovessero rendere necessari e successiva comunicazione al Dirigente; - diramare comunicazioni, come da indicazioni fornite dal Dirigente, alle famiglie in ordine a scioperi e assemblee sindacali; -compilare l'elenco dei libri di testo da adottare in collaborazione con i docenti dei team e dei coordinatori di classe; - verificare costantemente lo stato di pulizia di spaziarredi-strumenti con segnalazione in caso di disfunzione agli uffici di segreteria; -segnalare ed adottare iniziative di emergenza e di messa in sicurezza di ambienti e persone in attesa di contatto con gli uffici di direzione. La segnalazione urgente di disfunzioni relative ai servizi gestiti dall'Ente locale (trasporti, mense, pre e post-scuola) dovrà essere effettuata contemporaneamente sia all'Ente Locale sia alla Direzione; - richiedere l' utilizzo dello scuolabus, piccoli interventi di manutenzione o materiale, segnalare guasti all'Ente Locale utilizzando l'apposito modello che verrà controfirmato dall'Ufficio di Direzione in collaborazione con i docenti e con i collaboratori scolastici; - trattare inizialmente in via informale eventuali situazioni di conflittualità tra docenti o tra altre

14



	componenti adulte della sede e successiva informazione, se necessario, alla Direzione.	
Animatore digitale	Supporto nell'ambito didattico - digitale.	1
Team digitale	Supporto nell'ambito didattico - digitale.	6
Referenti	I referenti si occupano dei seguenti ambiti: Alunni adottati, Bullismo - Cyberbullismo, Gemellaggio, Giochi matematici, Internazionalizzazione, Intercultura, Invalsi, Lettura, Orario, Orientamento, Salute, Sicurezza, Sito internet dell'istituto, Sport, STEM, Valutazione e Didattica innovativa, Realizzazione delle attività di cittadinanza attiva e solidale previste dall'art. 4 del DPR 249/1998, Territorio, Piattaforma Google scuole primarie.	26

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività di supporto ai team pedagogici, ma anche per supplenze nel caso di assenze inferiori ai dieci giorni. Una docente è impegnata anche in attività organizzative come seconda collaboratrice della Dirigente scolastica (11 ore). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	5



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Sostegno ad alunni con disabilità. Impiegato in attività di:	1
	• Potenziamento • Sostegno	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Laboratori musicali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno ad alunni con disabilità. Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Sostegno	

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono impegnati in attività di potenziamento, ma anche per supplenze in caso di assenze inferiori ai dieci giorni. Una docente è impegnata anche in attività organizzative come prima collaboratrice della Dirigente scolastica (4 ore). Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi Richiesta preventivi, ordini Inventario beni statali informatizzato Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori

Ufficio per la didattica

Gestione pratiche alunni flussi SIDI Adempimenti annuali

Ufficio personale

Tenuta fascicoli personali analogici e digitali, Predisposizione contratti di lavoro Valutazione domande graduatorie personale docente ed ATA , Gestione rilevazione presenze del personale ATA Convocazioni attribuzione supplenze Pratiche assenze, inquadramenti economici, ricostruzioni di carriera Pratiche pensionistiche

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico

Utilizzo della firma digitale, fatturazione e pagamenti elettronici



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 34

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di Rete "Sperimentazione MOF: star bene a scuola"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete provinciale Bullismo/Cyberbullismo - Teamtownin-Bullout

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASVA - Associazione di Scuola Autonome di Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Membro dell'associazione

Denominazione della rete: Convenzioni con scuole secondarie di II grado e/o università per alternanza scuola/lavoro e per tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tutoraggio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Ente ospitante

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Provinciale dei Centri di Promozione della Protezione Civile di Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi (CCR)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta della Rete provinciale che promuove la costituzione di Consigli comunali dei ragazzi. e organizza numerose iniziative in proposito.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SU LAVORO

Corsi di formazione e aggiornamento per la sicurezza sui luoghi di lavoro, per le figure sensibili, per l'area del primo soccorso, antincendio, ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Corsi per la sicurezza.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Attività in presenza e formazione online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LIFESKILLS TRAINING

Formazione per quanto riguarda il progetto di Lifeskills training da effettuare nelle classi terze della Primaria e nelle prime e seconde della Secondaria di I grado.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "SCRIVERE BENE PER PENSARE MEGLIO: PERCORSI EDUCATIVI PER LA SCRITTURA MANUALE NELLA SCUOLA PRIMARIA"

Corso sull'insegnamento della scrittura manuale, in particolare sul pregrafismo, sulla grafopsicomotricità, sul gesto grafico ecc.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline umanistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTI SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Percorso ancora da definire sull'uso dell'intelligenza artificiale a scuola.



Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO NELL'AMBITO DI “LEGGERE LA POESIA DI VITTORIO SERENI E...”

Partecipazione di un gruppo di docenti al percorso formativo nell'ambito di: “Leggere la poesia di Vittorio Sereni e...” 2° edizione di “Un percorso di lettura e scrittura sulle tracce di Vittorio Sereni” a.s. 2024/2025 Percorso formativo per docenti. Concorso per le scuole di ogni ordine e grado dei comuni della Comunità Montana Valli del Verbano.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NELL'AMBITO DELL'INCLUSIONE E DELLA PROMOZIONE DELLO STAR BENE A SCUOLA

Corsi organizzati dal Cti territoriale o regionale per l'inclusione.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE CLASSI CON PROBLEMI COMPORTAMENTALI

Attività di formazione o di consulenza per la gestione di classi con alunni con problemi comportamentali.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI PROPOSTI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE COME GREEN SCHOOL E OPERA DOMANI

Partecipazione a corsi proposti nell'ambito di progetti provinciali come "Green school" e "Opera domani".

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Corsi organizzati nell'ambito di iniziative provinciali.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SU LAVORO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale che necessita di formazione

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI AGGIORNAMENTO PERSONALE DI SEGRETERIA

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola